

Pregherai, quindi, l'onorevole Luzzatti di esporre la sua opinione su questa spesa che ci viene chiesta dal ministro dei lavori pubblici.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

**Luzzatti, ministro del tesoro.** Io sono solidale col mio collega e con tutto il Gabinetto su queste spese. Credere che si presentino progetti di spese senza udire prima il parere del ministro del tesoro, è una ingenuità tale che il mio amico Plebano non può averla. Io nulla ho da aggiungere a quello che ha detto il ministro dei lavori pubblici. Dico soltanto che tre leggi di spesa furono presentate dal Gabinetto. Una minima di 136,000 lire per una causa perduta 4 o 5 mesi fa, e che si agitava da oltre 20 anni. Questa spesa fu imputata sul fondo di riserva delle spese impreviste del presente esercizio, il quale, essendo stato regolato, con molta sobrietà, ha potuto dar luogo a questa imputazione di spesa. L'altra spesa è quella di 500,000 lire per il Policlinico, ed anche a questa, che ha la sua radice nella legge di Roma, il Ministero non diede il suo consenso se non quando poté fare una corrispondente economia negli assegni di Roma. Anche a questa spesa sulla stazione ho potuto dare il mio consenso, perchè il mio collega dei lavori pubblici ha dimostrato che, in tal modo, egli avrebbe acquistato maggior forza per liquidare quella grossa spesa del personale ferroviario che è facile a fare, ma che è difficile a liquidare.

Ora a me è parso che fossero più convenienti le spese per le ferrovie che quelle pel personale ferroviario; ed è per questa ragione che ho dato il mio consenso al disegno di legge.

**Presidente.** Pongo dunque a partito la chiusura della discussione.

Chi l'approva sorga.

*(La Camera approva la chiusura).*

Ora vi sono tre ordini del giorno: quello proposto dagli onorevoli Sonnino e Plebano ha un carattere sospensivo ed è il seguente:

“ La Camera rinvia ogni deliberazione sul nuovo tronco di congiunzione tra le stazioni di Roma a quando si discuterà il disegno di legge sul nuovo reparto degli stanziamenti per il compimento delle strade ferrate complementari, e passa all'ordine del giorno. ”

L'altro è quello degli onorevoli Ambrosoli e Rubini:

“ La Camera invita il ministro dei lavori pubblici a prendere accordi con la Società delle strade

ferrate del Mediterraneo affinché, nel più breve termine possibile, la stazione di Trastevere possa venir esercitata come stazione principale capolinea della Maremmana, coordinandovi il servizio di corrispondenza per Termini e il transito attraverso Roma. ”

Quest'ordine del giorno ha il significato di non passare alla discussione degli articoli; è vero, onorevole Ambrosoli?

**Ambrosoli.** Quest'ordine del giorno ha il significato di non passare alla discussione degli articoli 1 e 2; è sospensivo.

**Presidente.** Il suo ordine del giorno non è sospensivo; tende a non passare alla discussione degli articoli.

Poi c'è l'ordine del giorno degli onorevoli Finocchiaro-Aprile, Lorenzini, Odescalchi, Franceschini, Simonetti, Narducci, Falconi, Siacci, Antonelli, Barzilai, De Zerbi, Elia, Ambrosoli, Leali, Tommasi.

“ La Camera invita il Governo a fare eseguire gli studi pel completamento della linea di circonvallazione da porta Cavalleggieri pei Prati di Castello fino al congiungimento con la linea d'Orte. ”

Quest'ordine del giorno riguarda una questione speciale, si potrà, quindi, rimandarlo alla fine della discussione se la Camera delibererà di passare alla discussione degli articoli.

Dunque l'ordine del giorno dell'onorevole Sonnino, come quello che racchiude la proposta sospensiva, ha la priorità nella votazione.

Quando quest'ordine del giorno non fosse dalla Camera approvato, allora s'intende che essa delibererà di passare alla discussione degli articoli.

**Ambrosoli.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Su che?

**Ambrosoli.** Sull'ordine del giorno presentato dalla minoranza della Commissione.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Ambrosoli.

**Ambrosoli.** Voglio, soltanto, osservare che, col nostro ordine del giorno, facevamo un invito al Ministero di compiere alcune trattative con la Società Mediterranea; ma dal momento che questo invito non è accettato, non sarebbe ragionevole che noi insistessimo nel nostro ordine del giorno e, quindi, la minoranza della Commissione ritira il suo ordine del giorno e si associa a quello sospensivo dell'onorevole Sonnino.

**Presidente.** Rimangono, così, i due ordini del